

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AISA IMPIANTI S.P.A.
Sede: STR.VICINALE DEI MORI,LOC.SAN ZEN0 AREZZO AR
Capitale sociale: 6.650.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 02134160510
Codice fiscale: 02134160510
Numero REA: 164281
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.622	5.706
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.429	11.340
5) avviamento	973	1.253
7) altre	1.265	2.036
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>16.289</i>	<i>20.335</i>

	31/12/2021	31/12/2020
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	14.373.990	11.263.075
2) impianti e macchinario	30.094.776	28.055.161
4) altri beni	52.807	55.570
5) immobilizzazioni in corso e acconti	966.553	1.618.411
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>45.488.126</i>	<i>40.992.217</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	102.377	102.377
d-bis) altre imprese	250.119	254.800
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>352.496</i>	<i>357.177</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>352.496</i>	<i>357.177</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>45.856.911</i>	<i>41.369.729</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	796.593	880.390
<i>Totale rimanenze</i>	<i>796.593</i>	<i>880.390</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.082.512	5.152.683
esigibili entro l'esercizio successivo	6.082.512	5.152.683
2) verso imprese controllate	40.710	19.950
esigibili entro l'esercizio successivo	40.710	19.950
5-bis) crediti tributari	202.769	52.299
esigibili entro l'esercizio successivo	202.769	52.299
5-quater) verso altri	733.349	443.977
esigibili entro l'esercizio successivo	733.349	443.977
<i>Totale crediti</i>	<i>7.059.340</i>	<i>5.668.909</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	10.000.000	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>10.000.000</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	7.548.111	7.776.131
3) danaro e valori in cassa	1.378	1.952
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>7.549.489</i>	<i>7.778.083</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	25.405.422	14.327.382
D) Ratei e risconti	129.318	93.162
<i>Totale attivo</i>	71.391.651	55.790.273
Passivo		
A) Patrimonio netto	43.620.906	43.255.441
I - Capitale	6.650.000	6.650.000
III - Riserve di rivalutazione	34.877.218	34.877.218
IV - Riserva legale	107.173	94.764
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.557.829	1.385.287
<i>Totale altre riserve</i>	1.557.829	1.385.287
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	428.686	248.172
Totale patrimonio netto	43.620.906	43.255.441
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	979.477	994.385
4) altri	76.297	76.297
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.055.774	1.070.682
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	750.710	687.479
D) Debiti		
4) debiti verso banche	19.481.039	6.249.733
esigibili entro l'esercizio successivo	1.552.461	1.388.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.928.578	4.861.203
6) acconti	-	3.660
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.660
7) debiti verso fornitori	6.042.910	3.762.887
esigibili entro l'esercizio successivo	6.042.910	3.762.887
11) debiti verso controllanti	17.971	1.906
esigibili entro l'esercizio successivo	17.971	1.906
12) debiti tributari	75.806	453.356
esigibili entro l'esercizio successivo	75.806	453.356
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.081	107.925
esigibili entro l'esercizio successivo	153.081	107.925
14) altri debiti	169.410	173.984
esigibili entro l'esercizio successivo	169.410	173.984

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale debiti</i>	25.940.217	10.753.451
E) Ratei e risconti	24.044	23.220
<i>Totale passivo</i>	71.391.651	55.790.273

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.699.755	11.419.006
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	571.337	839.571
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.619	5.051
altri	250.905	285.955
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	258.524	291.006
<i>Totale valore della produzione</i>	12.529.616	12.549.583
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.322.738	1.214.484
7) per servizi	4.347.979	4.968.375
8) per godimento di beni di terzi	146.340	157.979
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.625.546	1.596.408
b) oneri sociali	562.081	510.923
c) trattamento di fine rapporto	128.520	104.605
e) altri costi	2.955	13.838
<i>Totale costi per il personale</i>	2.319.102	2.225.774
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.297	10.987
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.164.542	3.090.716
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	15.148	2.878
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	3.188.987	3.104.581
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	83.797	(17.444)
14) oneri diversi di gestione	244.949	250.400

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale costi della produzione</i>	11.653.892	11.904.149
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	875.724	645.434
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	88.682
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	88.682
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	21.392	19.648
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	21.392	19.648
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	21.392	19.648
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	248.587	145.415
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	248.587	145.415
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(227.195)	(37.085)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	4.681	-
<i>Totale svalutazioni</i>	4.681	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(4.681)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	643.848	608.349
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	231.443	421.881
imposte relative a esercizi precedenti	(1.373)	(46.796)
imposte differite e anticipate	(14.908)	(14.908)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	215.162	360.177
21) Utile (perdita) dell'esercizio	428.686	248.172

7

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	428.686	248.172
Imposte sul reddito	215.162	360.177
Interessi passivi/(attivi)	227.195	125.767
(Dividendi)		(88.682)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		18.001
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>871.043</i>	<i>663.435</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.148	2.878
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.173.839	3.101.703
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.681	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.193.668</i>	<i>3.104.581</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.064.711</i>	<i>3.768.016</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	83.797	13.794
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(929.829)	(1.076.553)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.280.023	405.785
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(36.156)	46.814
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	824	4.690
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(785.165)	533.238
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>613.494</i>	<i>(72.232)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.678.205</i>	<i>3.695.784</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(227.195)	(125.767)
(Imposte sul reddito pagate)	(215.162)	(360.177)
Dividendi incassati		88.682
(Utilizzo dei fondi)	(14.908)	(831)
Altri incassi/(pagamenti)		(294.937)

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
<i>Totale altre rettifiche</i>	(457.265)	(693.030)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.220.940	3.002.754
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.660.452)	(2.382.053)
Disinvestimenti		29.435
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.250)	(9.113)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(3.333)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(10.000.000)	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		(1.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.665.702)	(2.366.564)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	163.931	16.064
Accensione finanziamenti	15.200.000	3.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.084.543)	(1.316.873)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(63.220)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.216.168	2.199.191
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(228.594)	2.835.381
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.776.131	4.941.627
Danaro e valori in cassa	1.952	1.075
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.778.083	4.942.702
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.548.111	7.776.131
Danaro e valori in cassa	1.378	1.952
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.549.489	7.778.083
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Si specifica che, sulla base di quanto richiesto dal principio contabile OIC 10, la società non presenta saldi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili, né tantomeno sono state effettuate operazioni di acquisizione o cessione di ramo d'azienda.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Introduzione

A.I.S.A. Impianti S.p.A. è stata costituita il 27 dicembre 2012 a seguito della scissione della società A.I.S.A. S.p.A. (giorno di efficacia dell'atto 2 gennaio 2013).

Più precisamente è stato trasferito in AISA IMPIANTI il ramo d'azienda dedicato allo smaltimento e trattamento dei rifiuti attraverso la selezione la termovalorizzazione ed il compostaggio.

L'attività oggetto di scissione, che specificatamente comprende un complesso organizzato di beni idonei a costituire un ramo d'Azienda nonché il personale necessario a svolgere l'attività di gestione degli impianti posti in Arezzo, località San Zeno, ha avuto come riferimento prospettico anche l'attuazione delle tre convenzioni sottoscritte con ATO TOSCANA SUD e precisamente:

- 1) Convenzione per la gestione dell'impianto di Termovalorizzazione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;
- 2) Convenzione per la gestione dell'impianto di Compostaggio sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;
- 3) Convenzione per la gestione dell'impianto di Selezione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa.

Aisa Impianti è una società a prevalente partecipazione azionaria del Comune di Arezzo.

Per approfondimenti relativi all'attività svolta nel 2021 e alle prospettive future si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione redatta ex art. 2428 c.c.

Compagnie sociale (in ordine di partecipazione al capitale decrescente)

Comune di Arezzo	quota detenuta pari al 84,91% del Capitale Sociale
Comune di Cortona	quota detenuta pari al 3,15% del Capitale Sociale
Iren Ambiente Toscana S.p.A.	quota detenuta pari al 3,00% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fiorentino	quota detenuta pari al 1,72% del Capitale Sociale
Comune di Civitella Val di Chiana	quota detenuta pari al 1,23% del Capitale Sociale
Comune di Foiano	quota detenuta pari al 1,20% del Capitale Sociale

Comune di Monte San Savino	quota detenuta pari al 1,16% del Capitale Sociale
Termo Meccanica Ecologia S.p.A.	quota detenuta pari al 1,00% del Capitale Sociale
Comune di Subbiano	quota detenuta pari al 0,78% del Capitale Sociale
Comune di Capolona	quota detenuta pari al 0,69% del Capitale Sociale
Comune di Lucignano	quota detenuta pari al 0,49% del Capitale Sociale
Comune di Marciano della Chiana	quota detenuta pari al 0,39% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fibocchi	quota detenuta pari al 0,28% del Capitale Sociale

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, è formato dai seguenti membri:

Giacomo Cherici	Presidente
Chiara Legnaiuoli	Consigliere
Enrico Galli	Consigliere

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, è formato dai seguenti membri effettivi:

Fabio Diozzi	Presidente
Maria Bidini	Sindaco effettivo
Andrea Magi	Sindaco effettivo
Roberto Barbini	Sindaco supplente
Chiara Sorbi	Sindaco supplente

Attività svolte

La Società svolge l'attività di trattamento dei rifiuti urbani mediante la gestione degli impianti di selezione, di termovalorizzazione e di compostaggio posti in Arezzo, località San Zeno, utilizzando tecnologie avanzate e personale altamente qualificato applicando le migliori pratiche nei settori di tutela ambientale, di sicurezza del lavoro e della qualità dei processi.

Da luglio 2017 non vengono più svolte attività di smaltimento ma solamente di recupero.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*Introduzione*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 9.297, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 16.289.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.571	7.750	74.177	1.400	17.020	117.918
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.571	2.044	62.837	147	14.984	97.583
Valore di bilancio	-	5.706	11.340	1.253	2.036	20.335
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.250	3.000	-	-	5.250
Ammortamento dell'esercizio	-	3.334	4.911	280	772	9.297
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(1.084)</i>	<i>(1.911)</i>	<i>(280)</i>	<i>(772)</i>	<i>(4.047)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	17.571	10.000	77.177	1.400	17.020	123.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.571	5.378	67.748	427	15.755	106.879
Valore di bilancio	-	4.622	9.429	973	1.265	16.289

Commento

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per l'acquisto di diritti di autore e per l'acquisto di licenze software entrambi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al valore riportato nell'atto di scissione e, per quelli direttamente acquisiti dalla società, al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per quanto concerne le modalità di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, sono state utilizzate le seguenti aliquote e l'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati civili strumentali	2,00%
Fabbricati industriali	2,50%
Impianti specifici	5,20%
Impianto trattamento fumi	4,49%
Impianti tecnologici nuovo reparto compostaggio	7,14%
Attrezzature industriali e commerciali	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,50%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio precedente è stata iscritta una rivalutazione dei beni d'impresa ex art. 110 del D.L. n. 104, 14 agosto 2020, in conformità a quanto previsto dai principi contabili OIC 16 (immobilizzazioni materiali) OIC 28 (patrimonio netto).

Terreni

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali*Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 79.398.323; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 34.876.750.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.174.503	54.722.785	188.725	1.618.411	72.704.424
Rivalutazioni	-	10.236.431	-	-	10.236.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.911.428	36.904.055	133.155	-	41.948.638
Valore di bilancio	11.263.075	28.055.161	55.570	1.618.411	40.992.217
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.422.980	4.881.129	8.201	-	8.312.310
Ammortamento dell'esercizio	312.066	2.841.513	10.963	-	3.164.542
Altre variazioni	-	-	-	(651.858)	(651.858)
<i>Totale variazioni</i>	<i>3.110.914</i>	<i>2.039.616</i>	<i>(2.762)</i>	<i>(651.858)</i>	<i>4.495.910</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	19.597.484	59.603.913	196.925	966.553	80.364.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.223.494	29.509.137	144.118	-	34.876.749
Valore di bilancio	14.373.990	30.094.776	52.807	966.553	45.488.126

Commento

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali:

- il valore storico dei terreni e fabbricati nel 2021 si è incrementato complessivamente per un importo pari a euro 3.422.980. Tali incrementi sono imputabili ai costi sostenuti per realizzazione dei fabbricati industriali previsti nell'ambito della "fase 1" del progetto di riposizionamento dell'impianto di recupero integrale di San Zeno, autorizzato dalla Regione Toscana con DGRT n.1083/2020. In particolare è stato completato l'edificio di scarico e miscelazione dei rifiuti organici da raccolta differenziata e sono stati realizzati l'edificio di

- maturazione dell'ammendante e il fabbricato della cabina elettrica bt/mt a servizio della nuova linea di compostaggio;
- l'incremento del valore storico degli impianti e macchinari ammonta ad euro 4.881.129. Tale incremento è quasi interamente imputabile agli investimenti effettuati per la realizzazione degli impianti tecnologici della nuova linea di compostaggio (Fase 1 del progetto di riposizionamento). Si rende noto che l'investimento per la realizzazione degli impianti tecnologici della nuova linea di compostaggio rientra tra gli investimenti funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» che possono essere oggetto di agevolazione sotto forma di credito d'imposta. Tale investimento è stato completato ed è entrato in funzione nel 2021 anche se la sua interconnessione ai sistemi informatici aziendali sarà completata nel corso dell'esercizio 2022. Come di consueto sono stati altresì capitalizzati i costi sostenuti per le attività di manutenzione straordinaria per il mantenimento in perfetta efficienza dei reparti di selezione, termovalorizzazione e compostaggio;
 - le immobilizzazioni in corso hanno subito una variazione negativa complessivamente pari a euro 651.858 per effetto del completamento dell'edificio di scarico e miscelazione, il cui investimento era già stato avviato ed al 31/12/2020 era stato contabilizzato tra le immobilizzazioni in corso. A seguito del completamento dell'edificio di scarico e miscelazione è stato pertanto effettuato il giroconto del valore dell'investimento dalle immobilizzazioni in corso ai cespiti ammortizzabili. Si rileva altresì che alla chiusura dell'esercizio 2021 residuano immobilizzazioni in corso afferenti gli investimenti in corso per la realizzazione del progetto di recupero e riciclo delle acque meteoriche, del progetto di realizzazione della nuova stazione di pesatura e del progetto di realizzazione del nuovo biodigestore anaerobico.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Contratto n. SI 174799 in essere con Credemleasing S.p.A.

Descrizione bene: n. 1 escavatore industriale, marca "LIEBHERR", modello LH22M

Quota capitale riferita ai canoni maturati nel 2021	27.324,42
Quota interessi di competenza 2021	584,17
a. Totale quota interessi	584,17
b. Totale quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	- 7,08
c. Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2021	13.893,49
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.817,75
TOTALE (c + d)	15.711,24

Immobilizzazioni finanziarie**Introduzione**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il totale al 31/12/2021 delle partecipazioni viene qui sotto indicato:

	31/12/2021
Imprese controllate	102.377
Altre imprese	250.119
	352.496

Qui di seguito viene fornito il dettaglio.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
Gestione Ambientale S.r.l.	Arezzo (AR)	33.619	368.644	66.930	100,00	368.644	102.377

In merito al valore di carico della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l., si segnala il maggior valore della quota di patrimonio netto di spettanza di Aisa Impianti, pari al 100%, rispetto al valore iscritto a bilancio. I valori di riferimento della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l. sono relativi al bilancio al 31/12/2021.

Altre Imprese

Denominazione	Città Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
C.R.C.M. S.r.l.	Terranuova Bracciolini (AR)	3.062.000	3.415.740	10.028	5,84	199.479	218.923
AISA S.p.A.	Arezzo (AR)	3.867.640	3.271.302	(656.613)	0,69	22.572	22.572

Consorzio Energia Toscana Sud	Roma	41.246	42.379	1.360	n. 1 quota su 30 quote	1.413	1.291
Consorzio Italiano Compostatori	Roma	411.340	443.992	8.497	n. 5 quote su 125 quote	17.760	4.000
Fondazione Energia e Ambiente ITS Colle di Val d'Elsa		155.331	204.474	-	n. 1 quote su 28 quote	7.303	3.333

Si segnala che per le società nel prospetto di cui sopra è stato già preso a riferimento il bilancio al 31/12/2021. Si segnala che per le società nel prospetto di cui sopra è stato preso a riferimento il bilancio al 31/12/2021, ad eccezione del Consorzio Italiano Compostatori per il quale non è stato ancora approvato il bilancio al 31/12/2021.

Analizzando il bilancio al 31/12/2021 della società partecipata AISA SpA, che per l'esercizio 2021 riporta una perdita di euro 656.613, si è ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione di Euro 4.681 della partecipazione detenuta in Aisa S.p.a. per adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla corrispondente quota di Patrimonio Netto, considerato che non si prevede di recuperare la perdita di valore in un breve arco temporale e che non sono stati previsti piani e programmi tesi al recupero di valore della partecipazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	102.377	254.800	357.177
Valore di bilancio	102.377	254.800	357.177
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	4.681	4.681
Totale variazioni	-	(4.681)	(4.681)
Valore di fine esercizio			
Costo	102.377	254.800	357.177
Svalutazioni	-	4.681	4.681
Valore di bilancio	102.377	250.119	352.496

Commento

Come già segnalato nel paragrafo precedente, la svalutazione riguarda la partecipazione detenuta in Aisa S.p.a., per la quale si rimanda alla descrizione in parola.

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze**Introduzione**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, numero 10, il costo delle rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	880.390	(83.797)	796.593
<i>Totale</i>	<i>880.390</i>	<i>(83.797)</i>	<i>796.593</i>

Commento

Le rimanenze si riferiscono a ricambi e materiali necessari per assicurare il costante funzionamento dei processi di trattamento dei rifiuti presso l'impianto integrato di San Zeno, nonché alle scorte di combustibili e reagenti necessari per il corretto funzionamento dell'Impianto.

Si segnala che il valore delle rimanenze al 31/12/2021 ammonta ad Euro 796.593.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tuttavia ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono interamente rilevati secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi delle variazioni del fondo svalutazione crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzi	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	22.905	15.148	-	15.148	38.053
Totale	22.905	15.148	-	15.148	38.053

Commento

La variazione positiva del fondo svalutazione crediti è stata pari ad Euro 15.148. La stima del fondo svalutazione crediti non avviene a livello di portafoglio crediti complessivo bensì, considerato l'esiguo numero dei clienti della Società, viene fatta una singola valutazione sull'esigibilità di ciascun credito verso clienti. Premesso quanto sopra si precisa che tale variazione è dovuta ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti per effetto dell'adeguamento dello stesso a seguito delle valutazioni effettuate sul grado di rischiosità dei crediti al 31.12.2021.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.152.683	929.829	6.082.512	6.082.512
Crediti verso imprese controllate	19.950	20.760	40.710	40.710
Crediti tributari	52.299	150.470	202.769	202.769
Crediti verso altri	443.977	289.372	733.349	733.349
Totale	5.668.909	1.390.431	7.059.340	7.059.340

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i crediti iscritti nell'attivo circolante:

- i crediti verso clienti sono relativi quasi interamente a crediti vantati nei confronti di Sei Toscana srl per l'attività di conferimento dei rifiuti all'impianto integrato di San Zeno. La quota residua deriva dai crediti nei confronti dei soggetti conferitori di rifiuti organici da raccolta differenziata provenienti da territori extra ambito e da crediti nei confronti del GSE per la cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno;
- i crediti verso imprese controllate sono costituiti interamente da crediti derivanti dalla tassazione di gruppo a seguito dell'adesione al consolidato fiscale per i periodi d'imposta 2015 - 2021;
- i crediti tributari sono rappresentati dal credito IRES 2021 per il consolidato fiscale in essere con la società Gestione Ambientale S.r.l. per euro 162.077, dal credito IRAP 2021 per euro 25.693, e da crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali iscritti ai sensi della L. 160/2019 e L. 178/2020 e per spese di sanificazione iscritte ai sensi del D.L. n. 73/2021 per euro 14.999;
- i crediti verso altri sono composti da crediti per lo smobilizzo del trattamento di fine rapporto versato presso il fondo di tesoreria INPS, pari ad Euro 433.849, anticipi a fornitori per Euro 262.346 e depositi cauzionali per Euro 36.852.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Introduzione**

La Società ha perfezionato in data 29/11/2021 un contratto di finanziamento chirografario di euro 10.000.000, della durata di 120 mesi, con l'istituto di credito Banca Monte dei Paschi di Siena propedeutico alla realizzazione della fase 2B del progetto di riposizionamento dell'impianto di recupero integrale di San Zeno ossia per la realizzazione dell'efficientamento della linea di recupero energetico. Nell'ambito di tale operazione, in conformità a quanto previsto dal contratto di finanziamento in parola, la Società ha stipulato un contratto di escrow con la società Monte Paschi Fiduciaria S.p.A. per l'apertura di un conto corrente fiduciario, vincolato a favore di AISA Impianti, su cui è stato accreditato il finanziamento erogato da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 29/11/2021 per un importo di euro 10.000.000. Poiché il finanziamento concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena è finalizzato alla copertura dell'investimento inerente la realizzazione del progetto di efficientamento della linea di recupero energetico dell'impianto di San Zeno, l'importo accreditato sul conto corrente fiduciario sarà svincolato dall'Escrow Agent a favore di AISA Impianti in funzione degli stati di avanzamento lavori e dei conseguenti pagamenti che AISA Impianti dovrà effettuare per il completamento del progetto in parola.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	10.000.000	10.000.000

Disponibilità liquide**Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	7.776.131	(228.020)	7.548.111
danaro e valori in cassa	1.952	(574)	1.378
Totale	7.778.083	(228.594)	7.549.489

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.000	18.391	33.391
Risconti attivi	78.162	17.765	95.927
Totale ratei e risconti attivi	93.162	36.156	129.318

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	33.391
	Risconti attivi	95.926
	Arrotondamento	1
	Totale	129.318

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espese in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espese le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.650.000	-	-	-	-	6.650.000
Riserve di rivalutazione	34.877.218	-	-	-	-	34.877.218
Riserva legale	94.764	-	12.409	-	-	107.173
Varie altre riserve	1.385.287	-	172.543	1	-	1.557.829
Utile (perdita) dell'esercizio	248.172	(63.220)	(184.952)	-	428.686	428.686
Totale	43.255.441	(63.220)	-	1	428.686	43.620.906

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Avanzo da scissione	192.702
Altre riserve	1.365.128
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	1.557.829

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.650.000	Capitale	B	6.650.000
Riserve di rivalutazione	34.877.218	Capitale	B	34.877.218
Riserva legale	107.173	Utili	A;B	107.173
Varie altre riserve	1.557.829	Utili	A;B;C	1.557.829
Totale	43.192.220			43.192.220
Quota non distribuibile				41.634.391
Residua quota distribuibile				1.557.829
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Avanzo da scissione	192.702	Utili	A;B;C	192.702
Altre riserve	1.365.128	Utili	A;B;C	1.365.128
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Utili	A;B;C	(1)
Totale	1.557.829			-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Si rende altresì noto che, a seguito della stipula dei mutui ipotecari con Intesa Sanpaolo, la distribuzione dei dividendi, in forza di vincolo contrattuale è subordinata fino al 31/12/2025 al preventivo consenso da parte dell'istituto di credito in parola.

Tra le varie altre riserve sono iscritte riserve per ammortamenti anticipate attribuite in sede di scissione. Tali riserve, pari a 254.888 Euro, risultano ad oggi distribuibili perché integralmente liberate.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi agli azionisti per Euro 63.220.

Si precisa inoltre che la riserva di rivalutazione è composta da:

- Euro 4.375.000 derivanti dalla rivalutazione effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008 (cd. Decreto anti-crisi) convertito nella legge n.2 del 28 gennaio 2009 - valida ai soli civilistici - di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato tutti facenti parte del ramo d'azienda scisso dalla società A.I.S.A. S.p.A.;
- Euro 8.733.645 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2013 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2013. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale);
- Euro 11.839.234 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2018 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2018. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale);
- Euro 9.929.339 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2020 su cespiti facenti parte delle categorie IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2020. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale).

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	994.385	14.908	(14.908)	979.477
Altri fondi	76.297	-	-	76.297
Totale	1.070.682	14.908	(14.908)	1.055.774

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi ambientali e ripristino	50.000
	F.do svalutazione magazzino	26.297
	Totale	76.297

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti, né utilizzi e aggiustamenti dei fondi in esame.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	687.479	128.520	(65.289)	63.231	750.710
Totale	687.479	128.520	(65.289)	63.231	750.710

Commento

Il Fondo T.F.R. si riferisce a n. 41 dipendenti in forza presso la società al 31/12/2021. Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un importo pari ad Euro 128.520. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è prevalentemente da attribuirsi ai versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i debiti iscritti in bilancio sono interamente rilevati secondo il valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso banche	6.249.733	13.231.306	19.481.039	1.552.461	10.777.163	7.151.415
Acconti	3.660	(3.660)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	3.762.887	2.280.023	6.042.910	6.042.910	-	-
Debiti verso imprese controllanti	1.906	16.065	17.971	17.971	-	-
Debiti tributari	453.356	(377.550)	75.806	75.806	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.925	45.156	153.081	153.081	-	-
Altri debiti	173.984	(4.574)	169.410	169.410	-	-
Totale	10.753.451	15.186.766	25.940.217	8.011.639	17.928.578	

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi dei debiti iscritti nel passivo:

- i debiti verso banche sono rappresentati interamente da finanziamenti. Non sono presenti debiti finanziari derivanti da affidamenti a breve termine. I debiti verso banche esigibili oltre 5 anni sono relativi ai seguenti finanziamenti:
 - o mutuo ipotecario di Euro 900.000, della durata complessiva di 121 mesi, erogato in data 17/03/2016 dall'istituto Banco Popolare (oggi Banco BPM) a favore di Gestione Ambientale, che è stato trasferito ad Aisa Impianti con l'operazione di scissione perfezionata nel 2018;
 - o finanziamento di euro 2.000.000, della durata complessiva di 72 mesi, erogato in data 30/07/2020 dall'istituto Credem;
 - o finanziamento di euro 1.500.000, della durata complessiva di 84 mesi erogato in data 12/10/2020 dall'istituto di credito BCC di Anghiari e Stia;
 - o finanziamento di euro 1.000.000 della durata complessiva di 72 mesi, erogato in data 29/03/2021 dall'istituto Credem
 - o finanziamento di euro 3.500.000 della durata complessiva di 72 mesi, erogato in data 19/03/2021 dall'istituto Banco BPM;
 - o finanziamento stipulato con Intesa San Paolo per euro 2.800.000 in data 29/07/2021, erogato per euro 700.000 al 31.12.2021, con scadenza in data 30/04/2032;

- finanziamento di euro 10.000.000, della durata complessiva di 120 mesi, erogato in data 29/11/2021 da MPS;
- i debiti verso fornitori, che ammontano ad Euro 6.042.910, sono frazionati tra un elevato numero di fornitori e non vi sono soggetti con quote aventi scadenza oltre l'esercizio successivo;
- i debiti verso controllanti sono riferiti al debito per l'indennità di disagio ambientale dovuta al Comune di Arezzo per i conferimenti extra ambito effettuati nel secondo semestre 2021;
- i debiti tributari sono relativi per Euro 25.380 al debito IVA del IV trimestre 2021 versato nel 2022, per Euro 30.660 a debiti erariali per ritenute su redditi da lavoro dipendente, per Euro 16.247 a debiti erariali per ritenute su redditi da lavoro autonomo e per Euro 3.517 al debito per imposta sostitutiva T.F.R.;
- i debiti verso istituti previdenziali sono interamente relativi a trattenute e contributi su redditi da lavoro dipendente e autonomo;
- gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso il personale dipendente e debiti per depositi cauzionali ricevuti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si riportano di seguito le informazioni relative ai debiti sociali assistiti da garanzie reali:

- Mutuo assistito da ipoteca su immobile di Via Trento e Trieste 165 erogato per Euro 900.000,00 in data 17/03/2016 dall'istituto Banco Popolare, con scadenza in data 31/03/2027;
- Mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti la nuova linea di compostaggio, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, stipulato con Intesa San Paolo per euro 2.800.000 in data 29/07/2021, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 32.788 racc. 21.830), con scadenza in data 30/04/2032. Al 31/12/2021 il mutuo è stato erogato per un importo pari a euro 700.000;
- Mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti l'impianto di produzione di biometano, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, stipulato con Intesa San Paolo per euro 7.200.000 in data 29/07/2021, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 32.787 racc. 21.829), con scadenza in data 30/04/2032. Al 31/12/2021 non sono state ancora effettuate erogazioni relative al mutuo in parola.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	18.269.733	1.211.306	19.481.039
Acconti	-	-	-

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	6.042.910	-	6.042.910
Debiti verso imprese controllanti	17.971	-	17.971
Debiti tributari	75.806	-	75.806
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.081	-	153.081
Altri debiti	169.410	-	169.410
Totale debiti	24.728.911	1.211.306	25.940.217

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.220	(4.158)	19.062
Risconti passivi	-	4.982	4.982
Totale ratei e risconti passivi	23.220	824	24.044

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	19.062
	Risconti passivi	4.982
	Totale	24.044

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni trattamento compostaggio	2.543.886
Prestazioni trattamento termovalorizzatore	4.860.916
Prestazioni trattamento selezione	2.501.001

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trattamento rifiuti provenienti da soggetti affetti o potenzialmente affetti da covid-19	190.369
Cessione energia elettrica	1.174.242
Caricamento e stoccaggio imballaggi in vetro	71.955
Cessione compost e cippato di legno	5.820
Prestazioni trattamento rifiuti ingombranti	266.980
Ricavi diversi	79.789
Vendita rottami	4.797
Totale	11.699.755

Per ulteriori dettagli relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni si rimanda a quanto contenuto nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi, né dividendi incassati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	248.587	248.587

Commento

Gli oneri finanziari sono interamente relativi ai costi generati dai rapporti e dai debiti finanziari nei confronti degli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Nel corso dell'esercizio 2021 è stata effettuata una svalutazione della partecipazione detenuta in AISA S.p.A. Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi precedenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per Euro 23.617 e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per Euro 8.441, dovuti interamente a sopravvenienze passive e attive per costi e ricavi di competenza degli esercizi precedenti. In aggiunta ai predetti importi sono state iscritte sopravvenienze attive e passive relative ad imposte sul reddito di esercizio, che sono illustrate nel paragrafo successivo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi

e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano ad Euro 231.443 (Euro 421.881 nell'esercizio 2020) e sono così composte:

- IRES pari ad Euro 157.586 (Euro 322.331 nell'esercizio 2020).
- IRAP pari ad Euro 73.857 (Euro 99.550 nell'esercizio 2020).

Le minori imposte correnti IRES ed IRAP rispetto lo scorso esercizio sono da rilevarsi principalmente nella rilevanza fiscale degli ammortamenti (Euro 716.044) riferiti alla rivalutazione intercorsa nell'esercizio 2018 ex art. 1, comma 940, della Legge n. 145 del 30.12.2018. Si ricorda che nel 2018 erano stati oggetto di rivalutazione tutti i beni denominati "impianti specifici" e "trattamento fumi" raggruppati in categorie omogenee per anno di acquisizione ed aliquota di ammortamento. Il valore totale della rivalutazione era stato pari ad Euro 14.094.326.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre state rilevate:

- sopravvenienze passive per Euro 1.373, a seguito della riconciliazione di imposte IRES accantonate negli anni precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Il fondo imposte differite deriva dalla scissione di AISA S.p.A. e ammonta a inizio 2013 ad Euro 1.524.797.

Tale importo è stato stanziato, originariamente, a seguito di:

- ammortamenti anticipati effettuati nel periodo 2001/2002 (saldo fondo al momento della scissione Euro 113.836);
- rivalutazione monetaria 2008 di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato (saldo fondo al momento della scissione Euro 1.410.961).

In relazione agli ammortamenti effettuati nell'esercizio sulla rivalutazione 2008, nel Conto Economico 2019 sono state stornate imposte differite IRES ed IRAP per un totale di Euro 14.908. Al termine dell'esercizio, il fondo imposte differite ammonta ad Euro 979.477.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	11	27	41

Commento

L'organico del personale si è incrementato di 2 unità rispetto all'esercizio precedente, in conformità a quanto previsto dal programma aziendale di fabbisogno del personale e in conseguenza delle nuove esigenze operative dovute principalmente concretizzazione delle prime fasi progetto di riposizionamento dell'impianto di San Zeno,.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.000	21.000

Commento

Gli importi indicati nella tabella di cui sopra si riferiscono al costo iscritto a bilancio, al netto di oneri previdenziali e assistenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.500	3.100	10.600

Commento

Il totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione sono comprensivi dei compensi per l'attività di asseverazione dei rapporti di credito e debito nei confronti degli enti pubblici, dell'attività di redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e dell'attività di certificazione del bilancio sociale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni	266.000	266.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nei conti d'ordine troviamo le seguenti garanzie passive:

- Euro 80.000 per fideiussione assicurativa n. 2019/13/6442253 rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore del Ministero dell'Ambiente;
- Euro 1.196.214 per fideiussione bancaria n. 00021/8200/00005069 rilasciata da Banca Prossima (oggi Intesa San Paolo) a favore della Regione Toscana;
- Euro 1.800.000 per un'ipoteca sull'immobile di Via Trento e Trieste 165, rilasciata a favore dell'istituto di credito Banco Popolare a garanzia del mutuo ipotecario erogato a Gestione Ambientale e trasferito ad Aisa Impianti con la scissione.
- Euro 1.600.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito CREDEM a garanzia del mutuo di Euro 2.000.000 erogato in data 30/07/2020;
- Euro 500.000 per lettera di patronage forte rilasciata a favore dell'istituto Banco BPM a garanzia delle obbligazioni assunte dalla controllata Gestione Ambientale srl nei confronti dell'istituto in parola;
- Euro 2.800.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito Banco BPM a garanzia del mutuo di Euro 3.500.000 erogato in data 19/03/2021;
- Euro 600.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito CREDEM a garanzia del mutuo di Euro 1.000.000 erogato in data 29/03/2021;
- Euro 14.400.000 per ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, a favore dell'istituto Intesa Sanpaolo a garanzia del mutuo ipotecario stipulato in data 29/07/2021 per euro 7.200.000;
- Euro 5.600.000 per ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, a favore dell'istituto Intesa Sanpaolo a garanzia del mutuo ipotecario stipulato in data 29/07/2021 per euro 2.800.000.

Tra le garanzie ricevute è presente la fideiussione di euro 7.800.000 rilasciata da Monte dei Paschi nell'interesse di SEI Toscana srl a copertura dei pagamenti dovuti da Sei Toscana per il conferimento all'Impianto di San Zeno dei rifiuti regolamentati di Ambito. Tra i conti d'ordini sono altresì presenti fideiussioni attive rilasciate da vari fornitori per la partecipazione alle gare d'appalto per un importo complessivo di euro 2.381.483.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di una completa trasparenza, nonostante ai sensi della normativa vigente non vi sia l'obbligo di indicazione dei tali informazioni in quanto concluse a condizioni di mercato, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni commerciali con parti correlate:

Parte correlata	Costi	Descrizione dell'operazione
Gestione Ambientale Srl	332.800	Prestazione di servizi di carattere tecnico

Parte correlata	Ricavi	Descrizione dell'operazione
Gestione Ambientale Srl	37.248	Contratto per lo svolgimento di servizi amministrativi
Gestione Ambientale Srl	409.184	Ricavi per attività di intermediazione e commercio rifiuti
Gestione Ambientale Srl	7.800	Contratto di locazione di porzione dell'immobile di Via Trento e Trieste
Gestione Ambientale Srl	11.625	Compenso reversibile dell'Amministratore Unico

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si rende noto che in data 11.03.2022 la Società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2021. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2364 del Codice Civile, le motivazioni della proroga sono illustrate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2021, così come per l'anno precedente, la Società ha percepito i seguenti contributi:

- in data 12/02/2021 è stata rilasciata da Mediocredito Centrale SpA (C.F. 00594040586 P.IVA 00915101000) la garanzia di euro 2.800.000 a valere sul Fondo garanzia ex Legge 662/96, della durata di 72 mesi, a garanzia del finanziamento di euro 3.500.000 erogato dall'istituto Banco BPM in data 19/03/2021. L'ammontare dell'aiuto ai sensi della Sezione 3.1 del quadro temporaneo di aiuti risulta pari a euro 111.270,94;
- in data 17/02/2021 è stata rilasciata da Mediocredito Centrale SpA (C.F. 00594040586 P.IVA 00915101000) la garanzia di euro 600.000 a valere sul Fondo garanzia ex Legge 662/96, della durata di 72 mesi, a garanzia del finanziamento di euro 1.000.000 erogato dall'istituto CREDEM in data 29/03/2021. L'ammontare dell'aiuto ai sensi della Sezione 3.1 del quadro temporaneo di aiuti risulta pari a euro 23.843,76.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 21.435 alla riserva legale;
- euro 407.251 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 25/05/2022

Il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Cherici, Presidente



Chiara Legnaiuoli, Consigliere



Enrico Galli, Consigliere

